



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Un viaggio nella salute mentale alla scoperta di buone notizie
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Nome della persona da contattare	Stefania Biasi
Telefono della persona da contattare	0461 902886
Email della persona da contattare	stefania.biasi@apss.tn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 18.00 Martedì e giovedì dalle 9.00 alle 15.00
Indirizzo	Servizio salute mentale – Area del fareassieme - Via Borsieri, 8 - 38122 Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	Servizio salute mentale – Area del fareassieme - Via Borsieri, 8 - 38122 Trento	

Cosa si fa	<p>Il giovane in Servizio civile fa un percorso nel mondo della salute mentale che parte dall'entrare in relazione con utenti con disagio psichico, per scoprire risorse e potenzialità. Partecipa ad attività di gruppo per utenti finalizzate all'acquisizione di capacità nella gestione delle difficoltà, alla socializzazione, alla condivisione di passioni e risorse (la rivista Liberalmente, il trekking urbano, il gruppo giovani, gruppi di discussione). La sua partecipazione inizialmente è più osservativa e poi lo porta a sperimentarsi nella facilitazione del gruppo. Approfondisce il tema della sensibilizzazione per contrastare stigma e pregiudizio nei confronti di chi soffre di disagio mentale, partecipando a gruppi formati da utenti, familiari, operatori ed esprime le sue idee e proposte. Propone attività quali l'aiuto nell'utilizzo del pc o nella scrittura di pezzi per la rivista Liberalmente ad utenti che richiedono supporto. Si occupa dei profili Facebook ed Instagram del Servizio, cercando di mettere in evidenza buone notizie sul mondo della salute mentale. Partecipa al gruppo composto da utenti, familiari e operatori dedicato alla definizione di messaggi di sensibilizzazione dove raccoglie i contenuti per le pagine social. Contribuisce alla creazione di un gruppo di redazione dei social che rappresenti le diverse parti del Servizio e garantisca condivisione. Per aggiornare i profili social lavora sulla costruzione di grafiche positive ed accattivanti utilizzando il programma di grafica Canva. Fa proposte sia per quanto riguarda il rinnovo dei profili social del Servizio, sia per l'attivazione di nuove attività soprattutto per ragazzi giovani. Favorisce il contatto con realtà esterne al Servizio che permettano agli utenti di inserirsi e portare avanti attività in contesti di vita "normalizzanti". Nel corso dell'anno conosce le doti artistiche di molti utenti e collabora alla creazione di piccoli eventi presso il bar del Servizio (mostre, concerti).</p>	
Cosa si impara	<p>Si impara a conoscere e a relazionarsi con persone con disagio psichico, acquisendo un atteggiamento di ascolto, empatia e comprensione delle difficoltà dell'altro. Si impara a lavorare in gruppo formato dagli operatori con cui si collabora quotidianamente e dagli utenti, i familiari ed i cittadini coinvolti nelle diverse attività. Si impara a facilitare un piccolo gruppo e si acquisisce sicurezza nel parlare in pubblico. Si impara ad utilizzare dei programmi di grafica (Canva) e ad aggiornare le pagine social di un Servizio. Si impara ad organizzarsi ed essere autonomi, anche per quanto riguarda competenze di segreteria. Si apprende un metodo di lavoro che valorizza le collaborazioni fra realtà diverse e si conosce l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio salute mentale.</p>	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Regione Toscana
	Qualificazione professionale	Tecnico dell'animazione socio-educativa
	Titolo della competenza	Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione
	Elenco delle conoscenze	Elementi di psicologia sociale e di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo. Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti. Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri. Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali. Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo.
	Elenco delle abilità	Osservare e analizzare le dinamiche esistenti tra i membri del gruppo nel quale si interviene. Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione alle attività.

		da parte di tutti i membri del gruppo in relazione alla necessità di coinvolgimento dei vari attori. Gestire efficacemente la comunicazione con/tra i membri del gruppo, i colleghi, altri operatori e stakeholders
Vitto	È previsto il buono pasto da utilizzare presso una mensa convenzionata, per giornate di minimo 3 ore.	
Piano orario	L'impegno è mediamente di 30 ore settimanali divise su 5 giornate. Le attività si svolgono tendenzialmente nella fascia oraria che va dalle 9.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. Saltuariamente qualche attività può cadere nel fine settimana o nel tardo pomeriggio.	
Formazione specifica	<p>Nei primi giorni si affrontano i seguenti temi: un approccio al mondo del disagio mentale libero da pregiudizi attraverso un incontro con utenti e familiari che portano la propria testimonianza e la visione di due film (4 ore); la sicurezza, anche relativa alle misure di contenimento del Covid 19 (4 ore); la conoscenza di Centro Diurno, Centro salute mentale, Equipe territoriale e Reparto ospedaliero attraverso incontri con operatori e visite guidate agli spazi di queste aree (6 ore); la conoscenza della Casa del Sole attraverso 2 giornate di permanenza nella struttura (12 ore); l'approccio del fareassieme attraverso incontri con operatori ed utenti e la partecipazione ad alcune attività di gruppo (4 ore).</p> <p>Nel corso dell'anno le attività formative trattano i seguenti argomenti: volontariato e cittadinanza attiva attraverso incontri con cittadini volontari (2 ore); conoscenza di base della salute mentale attraverso la visione delle registrazioni di webinar sui disturbi d'ansia, la depressione, il disturbo bipolare, i disturbi di personalità, la psicosi, la prevenzione del suicidio (12 ore); tecniche di comunicazione attraverso incontri con operatori e con la giornalista responsabile di Liberalmente (3 ore); facilitazione e conduzione di piccoli gruppi attraverso incontri con gli operatori del fareassieme che creano una riflessione sui gruppi a cui i giovani partecipano e offrono una supervisione sui gruppi facilitati dai volontari (11 ore); la costruzione di progetti in maniera condivisa fra utenti, familiari, operatori e cittadini ed esperienze di protagonismo di utenti e familiari (2 ore). Sono previsti numerosi momenti di confronto con l'OLP e gli operatori coinvolti per rielaborare i vissuti e imparare dall'esperienza.</p>	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo un giovane aperto e disponibile a mettersi in gioco con l'utenza psichiatrica, ben disposto al lavoro di gruppo ed a collaborare con altre persone. È importante la conoscenza del progetto, l'elasticità rispetto agli orari e la capacità di organizzazione del lavoro (rispetto dei tempi, delle scadenze degli orari, degli impegni presi). Non sono richiesti titoli di studio particolari, ma viene valorizzata la motivazione e la voglia di mettersi in gioco con l'utenza psichiatrica. Altra caratteristica richiesta è l'interesse e la capacità di utilizzare i social (Instagram e Facebook) come mezzi di comunicazione,
Dove inviare la candidatura	Servizio salute mentale Via Borsieri, 8 38122 Trento PEC: apss@pec.apss.tn.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Rispetto degli orari e degli impegni concordati. Rispetto della privacy: le informazioni relative agli utenti conosciuti nell'ambito del proprio servizio possono essere utilizzate solo per le finalità previste dal progetto e non portate all'esterno. Per quanto riguarda il Covid 19 è previsto l'obbligo vaccinale come per gli operatori sanitari.